Associazione per l'Ape Carnica Friulana

API: gioie e……

…..dolori!

Dott. Guido Volpe

Associazione per l'Ape Carnica Friulana

La PUNTURA d'APE

Cosa fare

IMENOTTERI

“Dalle ali membranose”

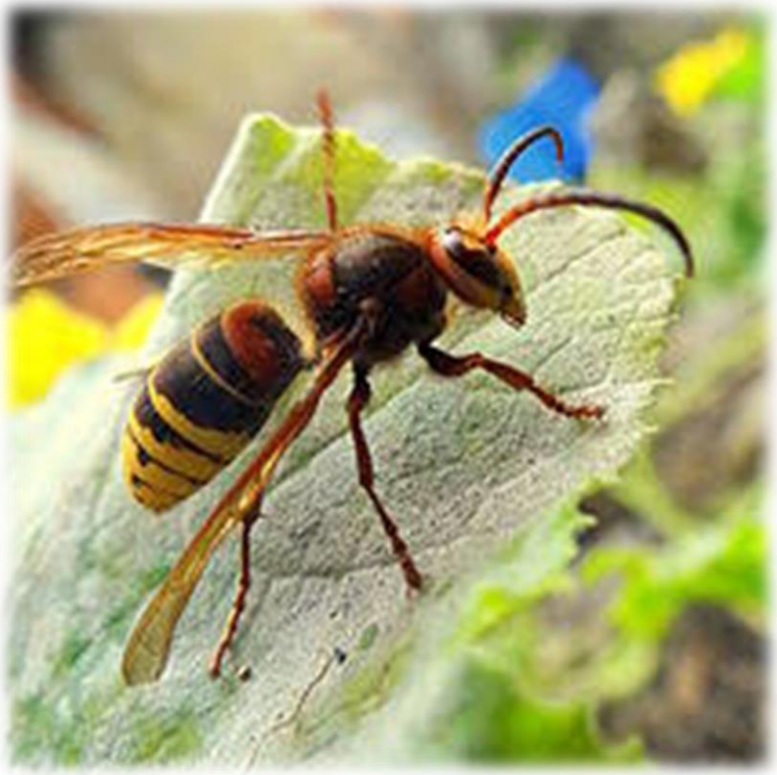
- **Apidi** : Api, Calabroni, Bombi
- **Vespidi**: Vespa polistes, Vespa vespula

Apis mellifica

Apis mellifica

- Corpo tozzo, ricoperto di peluria, cm 1-1,5
- Pungiglione seghettato che ne impedisce la retrazione
- Puntura di difesa
- Aggressività solo in prossimità dell’alveare
- Maggiore efficacia nel colpire i nemici ma non è retrattile

Calabrone



Calabrone

- Lunghezza 2,5-3,5 cm
- Pungiglione 6 mm liscio retrattile
- Può determinare punture intravascolari molto pericolose
- Di solito indifferente nei confronti dell’uomo ma aggressività molto elevata in prossimità del nido (tronchi cavi d’albero, intercapedini di tetti)
- Attitudine al volo notturno

Vespa vespula

Vespa vespula

- Corpo sottile 1,5-2 cm
- Pungiglione liscio, privo di setole, retrattile, punture ripetute
- Aggressività elevata
- Nidi sotterranei
- Attirata dall’odore di cibi e rifiuti

Vespa polistes

Vespa polistes

- Corpo sottile 1,5 – 2 cm
- Pungiglione liscio
- Aggressività moderata
- Nidi lontani dal suolo (sottotetti, grondaie, cancelli)

APE

- Il pungiglione dell'ape operaia è dotato di uncini e quindi, una volta conficcato nei tessuti epiteliali , vi rimane.

Ape

- L'ape non è più in grado di liberarsi finché, lacerando i propri tessuti, lascia il pungiglione, l'apparato velenifero e una parte delle viscere. Le contrazioni dell'apparato velenifero continuano dopo il distacco liberando quindi il veleno che continua a fluire.

Veleno

1. Amine biogene: causano dolore, vasodilatazione locale, edema
2. Peptidi: effetti citotossici e neurotossici
3. Sostanze ad alto PM: sono gli allergeni principali

Volume di veleno iniettato per puntura:

- Vespa 25microgrammi
- Ape 100 microgrammi
- Calabrone 250 microgrammi

Punture di imenotteri

- Reazione **LOCALE**
- Reazione **SISTEMICA**

Epidemiologia

1 paziente	**100**	**reazione locale estesa**
1 paziente	**100.000**	**reazione sistemica grave**
1 paziente	**1.000.000**	**reazione mortale**

REAZIONE LOCALE

- Dolore pungente
- Arrossamento
- Gonfiore
- Prurito

NB: possono essere: lievi –moderate o severe

Chi ha avuto una reazione locale severa è più predisposto a future reazioni sistemiche

Esempio 1

Esempio 2

Esempio 3

Reazione Sistemica

in ordine progressivo di gravità

- Orticaria , malessere, ansia
- + angioedema, nausea, vomito, diarrea
- + dispnea (edema laringeo)
- Ipotensione, shock anafilattico, perdita di coscienza

Orticaria

Angioedema di palpebre e labbra

GRAVITA': da cosa dipende

- il numero elevato di punture (dose letale per l'uomo: 100-500 punture)
- il luogo della puntura (faccia, lingua e gola per il rischio di edema della glottide, occhio);
- sensibilità individuale accentuata (bambino, soggetto allergico)
- Malattie concomitanti (respiratorie e/o cardiovascolari)
- Paz. in trattamento con beta bloccanti o ACE inibitori

GRAVITA': da cosa dipende

- Il gonfiore, la difficoltà di respiro ed il prurito diffuso sono sintomi importanti e se si presentano precocemente (entro 10- 20 minuti dalla **puntura**) e segnalano l'imminente comparsa di una importante crisi allergica

→ SHOCK ANAFILATTICO

SHOCK ANAFILATTICO

“Lo shock anafilattico è una risposta sproporzionata e sregolata del sistema di difesa dell’organismo (sistema immunitario) ad una sostanza esterna, solitamente a cui si è già stati sensibilizzati”

Sintomi dello shock anafilattico

- **Sistema nervoso**: cosciente, agitato, fino a incoscienza (non parla, occhi chiusi)
- **Cute e vie aeree**: colorito cute inizialmente rosso e poi pallido, edema di faccia e collo, lingua e mucosa della bocca, delle labbra e del naso (rischio di soffocamento)

Sintomi dello shock anafilattico

- **Respirazione**: rinorrea (cola il naso), tosse secca insistente, broncospasmo (respiro sibilante), incapacità di parlare
- **Cuore**: ipotensione (pressione bassa, non si percepisce il polso periferico), tachicardia (cuore batte forte > 100 battiti/minuto)
- **Gastroenterico**: scialorrea (tanta saliva), vomito, dolori addominali

Prevenzione

◎ Repellenti per insetti:

- DEET (dietiltoliamide) → spruzzato sulla cute dà una protezione di lunga durata (4-8 h)Poco indicato per i bambini ad alta concentrazione
- PERMETRINA → da non usare sulla pelle ma sui vestiti, scarpe, zanzariere, tende da campeggio (utile per zecche e acari)

Prevenzione

- Evitare i profumi che attirano gli imenotteri
- Indossare abiti di colore chiaro, meglio se bianchi

TERAPIA: cosa fare per reazione locale

- Trattare la zona punta come una ferita : fate scorrere acqua fredda sopra e attorno alla puntura per alleviare il dolore e ostacolare i fenomeni infiammatori oppure applicate del ghiaccio (ma non più di 15 min e non direttamente sulla cute ma sopra un panno)
- Se presente, cercare di togliere il pungiglione con pinzette disinfettate o ago sterile senza premere e senza insistere (in caso di puntura d'ape)

TERAPIA MEDICA per reazione locale

- Cortisonici topici
- Antistaminici topici

Cure popolari

- L’uso di bagnare con ammoniaca diluita è consolidato dalla tradizione popolare ma non risulta documentato anzi può avere azione irritante. Comunque Il veleno delle api è a reazione acida e l’ammoniaca può alleviare il dolore.
- Il veleno delle vespe è a reazione alcalina e può essere neutralizzato da impacchi di aceto o succo di limone

Cure popolari

- Cipolla: tagliare una fetta e applicarla sulla parte colpita → allevia il dolore
- Patata: riduce l'arrossamento e il bruciore
- Aceto : neutralizza il veleno
- Bicarbonato: da applicare sotto forma di composto morbido
- Olio di oliva
- Argilla

Terapia delle reazioni sistemiche

① Togli dalla zona a rischio (scendi da scale o alberi , spostati dalla zona con imenotteri)

② Togli i dispositivi di autoprotezione

③ Sdraiati in un punto all'ombra al sicuro

④ Se ti senti strano (testa pesante, lingua gonfia, pizzicore in gola, fatica a respirare) chiama o fai chiamare il 118/112 immediatamente.

Cosa fare nell’attesa che arrivino i soccorsi

- Se la vittima è caduta o ha subito un trauma e non ci sono pericoli ambientali, non muoverlo
- Fallo sdraiare in luogo fresco all’ombra (se non trauma)
- Coprirlo con la metallina (se disponibile), sollevagli le gambe
- NON dargli nulla da bere, tanto meno sostanze alcoliche

TERAPIA MEDICA delle reazioni sistemiche

- Adrenalina : è il farmaco di elezione , salvavita ma da usare con prudenza negli anziani o in persone con problemi cerebrovascolari o cardiovascolari
- Antistaminici per os o im
- Cortisone per os o im
- Salbutamolo nel broncospasmo

PREVENZIONE delle reazioni sistemiche

- Immunoterapia specifica

Adrenalina autoiniettabile

La necessità di usare il farmaco ai primi sintomi di una reazione allergica potenzialmente mortale ha portato alla realizzazione di un preparato per autosomministrazione, disponibile anche in Italia **(Fastjekt®)**.

Il kit è formato da una fiala di adrenalina con autoiniettore (per adulti e per bambini), resa stabile anche a temperatura ambiente e che pertanto può essere portata sempre con sé.

Adrenalina autoiniettabile

FASTJEKT®

DIAGNOSI

- ✓ Anamnesi
- ✓ Test cutanei (Prick test)
- ✓ Intradermoreazione
- ✓ RAST con dosaggio delle IgE specifiche *(ma è meno preciso dei precedenti e può dare falsi positivi)*

Grazie per l'attenzione